

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Revenge porn e sexting, i nuovi reati informatici a sfondo sessuale

Redazione · Tuesday, February 11th, 2020

Nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro, Benedetta Palamidese, studentessa dell'Istituto Barbara Melzi, ha incontrato il vice questore aggiunto Umberto D'Auria e il vice dirigente Debora Luzzi del commissariato di Legnano.

Analizzati soprattutto i nuovi pericoli informatici a sfondo sessuale.

Foto e video sono contenuti che ogni giorno vengono postati su milioni di account social.

Ma siamo davvero a conoscenza di quanti pericoli il web possa nascondere?

Spesso gli utenti pubblicano contenuti inappropriati sui social, pensando che, eliminandoli, non ne rimanga alcuna traccia, ma non è così. Infatti, se si pubblicano contenuti online, questi rimangono sul web per sempre.

La divulgazione di materiale pornografico, favorisce lo sviluppo di fenomeni come il **sexting**, cioè l'invio di testi o immagini sessualmente espliciti tramite Internet o cellulare. Non è reato, ma potrebbe diventarlo quando coinvolge minori e sfocia in pedopornografia.

Altre volte ex partner diffondono foto o video a sfondo sessuale senza il consenso dei protagonisti di questi contenuti, dando luogo alla pratica definita **revenge porn**.

Il revenge porn è diventato **perseguibile legalmente** in Italia con una legge del 2019.

La **disinformazione** ha inoltre favorito negli ultimi anni i fenomeni di porno vendetta, in misura sempre maggiore, dimostrando che il 10% delle persone coinvolte in una relazione conclusa siano state vittime di revenge porn, di cui il 90% sono **donne**.

I **pericoli del web** sono infiniti. Per evitarli, fondamentale la **prevenzione**: *«Il modo migliore per evitare questi fenomeni – spiegano in commissariato – potrebbe essere anzitutto affidare i cellulari ai giovani solo maggiori di sedici anni, informandoli su quanti e quali rischi un semplice account social possa celare».*

L'invito è quindi **non diffondere o scattare**, indipendentemente dall'età, immagini che ritraggono qualcuno in un momento di intimità, perché tali contenuti non possono essere rimossi in alcun modo da Internet e questo può influire anche sulla **web reputation**, che letteralmente identifica il

“**curriculum online**” di un utente, sempre più controllato dai datori di lavoro.

This entry was posted on Tuesday, February 11th, 2020 at 11:11 pm and is filed under [Legnano, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.